



Deborah Betti &lt;dehbetti@gmail.com&gt;

## Re: Lettera da pubblicare sul Blog

24 luglio 2015 15:27

An :  
 <axxxx.xxxx@teletu.it>  
 A: dehbetti@gmail.com

Buongiorno a tutti,

*seguo da tempo il blog e vorrei portare la mia testimonianza in qualità di compagna di un collaboratore SDL.*

*Qualche anno fa il mio compagno fu invitato da un amico a partecipare ad un Workshop della SDL.*

*Da persona altruista e generosa qual è, rientrò entusiasta all'idea di poter aiutare imprenditori in difficoltà e aziende in crisi.*

*Pienamente fiducioso nella bontà della "causa" si tuffò a capofitto in questa avventura.*

*Io, piuttosto perplessa, mi ponevo molte domande, ma il suo entusiasmo era quasi contagioso e per i primi mesi mi comportai da semplice spettatrice, osservando attentamente ciò che accadeva.*

*Nel frattempo il mio compagno, oltre a cercare clienti diretti, cercava di allargare la rete di persone da introdurre in SDL come "procacciatori d'affari". Credo che sia chiaro a tutti che il sistema SDL si basa su un sistema di network marketing e sappiamo come questi schemi siano un po' borderline.*

*Su questo tema si potrebbe aprire una discussione infinita, ma non siamo qui per questo.*

*Resta il fatto che, avendo in prima persona partecipato a riunioni di aziende basate su questi sistemi, mi sono fatta un'idea personale in merito. Innanzitutto si viene sottoposti ad una forte manipolazione poi, per tentare di avere successo in questo modo, bisogna essere sfacciati e senza "pelo sullo stomaco", qualche volta bisogna mentire sapendo di mentire, e, in ogni caso, la percentuale di persone che riescono a mettersi in tasca lauti guadagni è bassissima.*

*Questo privilegio, di norma, tocca ai fondatori e a pochi altri.*

*Ovviamente in queste situazioni si innescano parecchie dinamiche psicologiche. Innanzi tutto con la forte disoccupazione e la crisi che affliggono la nostra società, è facile irretire sempre nuove persone, con la promessa di offrire loro "un'opportunità".*

*Ed è altrettanto facile che una persona mediamente dotata, guardandosi attorno in queste riunioni, dica a se stesso "Se ce l'hanno fatta loro posso farcela anch'io". Nel caso di SDL, poi, vedere tanti professionisti come avvocati, commercialisti, notai ecc. conferisce un'aura di serietà, prestigio e competenza, specialmente in chi proviene da tutt'altre attività.*

*Uno si guarda intorno e si chiede: "Se ci credono loro, perché non dovrei crederci io?"*

*Se, poi, i primi insuccessi ti faranno vacillare un attimo, ci sarà sempre l'MD o il Coach o lo Struky di turno che ti richiameranno all'ordine con le motivazioni e il "pompaggio" psicologico.*

*Difficile poi ammettere con se stessi che quello in cui credi fortemente è qualcosa di molto aleatorio e che non è tutto così etico, morale e volto al bene come ti fanno credere.*

*Fatte queste debite considerazioni torno alla storia precedente.*

*Intanto i mesi passavano e il mio compagno e i componenti della sua struttura sembravano tante formiche impazzite tese alla ricerca di nuovi clienti e nuovi collaboratori.*

*Riunioni, viaggi a Brescia, meeting, appuntamenti, telefonate frenetiche... il tutto con un certo dispendio economico di*

*cui il mio compagno spesso si è fatto carico anche nei confronti delle persone maggiormente in difficoltà. Contemporaneamente iniziavano a palesarsi le prime crepe.*

*La favola dei 4 mesi per chiudere una pratica e delle mediazioni "per forza" (che tutti negano venga propinata ai WS ma che gira fra i collaboratori, come evinco anche da quello che si legge in rete) si è presto dissolta, la facilità nel trovare i clienti idem (l'azienda in crisi, specie se piccola, ha spesso difficoltà a reperire anche i 2.000 o più Euro per portare avanti la pratica) e le scarse provvigioni riuscivano a malapena a coprire le spese dei frequenti viaggi a Brescia.*

*Il mio malumore cresceva di giorno in giorno e così le tensioni e gli scontri col mio compagno.*

*Lui ha sempre preso tutto molto sul serio, si è fatto in quattro per i clienti ed i collaboratori, passava ore al telefono per risolvere questioni e problemi, mentre io, sempre più scettica, facendo ricerche in rete scoprivo che dietro una facciata di etica (che in SDL si nomina in ogni discorso), perbenismo, moralità ed altruismo si nasconde una gigantesca manipolazione di persone in difficoltà, disoccupati e aziende in crisi.*

*Viene carpita la buona fede di molti che, come il mio compagno, si farebbero in quattro per aiutare gli altri.*

*E i fondatori guadagnano lautamente con il contributo gratuito di tante persone che, spesso, non sanno neppure come mettere assieme pranzo e cena.*

*Non so voi... ma personalmente ho un altro concetto di etica e di moralità .*

*Da quel che è emerso ultimamente, poi, si ravvisano dei veri e propri reati, ma non è certamente mio compito occuparmi di questo.*

*Voglio soltanto lanciare un monito alle tantissime persone che credono di trovare una soluzione ai propri problemi improvvisandosi "procacciatori d'affari"; e che si lasciano affascinare da un mondo apparentemente dorato.*

*Non lasciatevi abbindolare facilmente; rischiate di entrare in un sistema che vi stritolerà ...*

*Chiudo con una domanda ai collaboratori che leggeranno questa "lettera aperta": quale percentuale vi è stata prospettata alla conclusione di dell'iter burocratico, dopo la sentenza definitiva?*

*Grazie per l'attenzione.*

*Buon proseguimento a tutti*

--